

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Titi Roberto
Data	29/12/1595	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Benché io debba la gratia di tanto acquisto		
Contenuto	Si ritiene debitore nei confronti del Titi per la "servitù" nei confronti di [Lorenzo] Salviati, a cui non scrive poiché ritiene che la lettera già spedita sia sufficiente. Si rallegra di aver ben interpretato il passo di Virgilio sulle api [cfr. lettera del 14.11.1595, 'Lungo silentio ho tenuto con Vostra Signoria così']. Prevede di recarsi a Firenze per la Quaresima e di trascorrervi la Pasqua, tuttavia, nonostante le offerte del Titi e di Jacopo [Corsi], preferisce affittare una stanza da un "prete o altro homo" che sia una specie di "dozzena" [tipo di contratto di vitto e alloggio molto usato dagli studenti]: promette che starà tutto il giorno con gli amici, ma vorrebbe comunque uno spazio per sé. Riferisce che [Lorenzo] Fabri è in buona salute, si trova a Genova e si occupa gentilmente di spedire le sue lettere.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 86		
Compilatore	Chiesa Federica		